

COSA VISITARE A PISA

- **ORTO E MUSEO BOTANICO**

<https://www.ortomuseobot.sma.unipi.it/>

Fondato nel 1543 dal naturalista, medico e botanico Luca Ghini (1490-1556) si tratta del primo orto botanico universitario del mondo. Costruito originariamente sulle rive del fiume Arno, fu trasferito nell'attuale sede nel 1591 e poi ampliato progressivamente fino all'attuale estensione di circa due ettari. Ospita piante dei cinque continenti: le succulente dei deserti africani e americani; le piante aromatiche della macchia mediterranea; le specie delle paludi toscane; numerosi alberi secolari e tante altre.

[Pisa, Pisa, Toscana, Italia - Bing Mappe](#)

Aperto tutti i giorni dalle 8:30 alle 19:00

Biglietto singolo: 4€

Visite guidate (max 20 persone): 1-7 visitatori → 56,00€

8-14 visitatori → 122,00€

15-21 visitatori → 178,00€

- **PALAZZO BLU**

<https://palazzoblu.it/>

Posto sul Lungarno meridionale nel cuore del centro storico della città, a pochi passi dal Ponte di Mezzo, l'antico palazzo nobiliare restaurato e gestito dalla Fondazione Pisa, si propone come moderno strumento per l'arricchimento dell'offerta culturale della città. Il corpo principale dell'edificio, prospiciente il Lungarno, ospita l'esposizione permanente delle collezioni d'arte, la dimora nobiliare e la Collezione Simoneschi, la sezione dedicata all'archeologia e alla storia medievale ed un ulteriore spazio per usi diversi al piano attico. Palazzo Blu presenta inoltre ampi spazi dedicati ad esposizioni temporanee.

[Palazzo Blu - Google Maps](#)

Aperto dal martedì al venerdì dalle 10:00 alle 19:00, sabato, domenica e festivi dalle 10:00 alle 20:00

Mostre in corso: Connessioni. Raccontare la speranza.

Per l'ingresso alla mostra permanente e alle mostre dossier biglietto: 3,00€

- **MUSEO NAZIONALE DI SAN MATTEO e/o MUSEO NAZIONALE DI PALAZZO REALE**

<http://www.polomusealetoscana.beniculturali.it/index.php?it/204/pisa-museo-nazionale-di-san-matteo>

La storia del Museo prende il via dalla cultura di recupero antiquario viva in Pisa sin dal Settecento, che si identifica con il primo nucleo di dipinti di "primitivi" raccolti dal canonico del Duomo Sebastiano Zucchetti (1796). La collezione lasciata in uso per la Scuola di Disegno, si accresce nel secolo successivo di altre opere pittoriche e scultoree, recuperate anche attraverso le acquisizioni al demanio effettuate in epoca napoleonica e post-unitaria, con la graduale confluenza nella locale Accademia di Belle Arti. Solo nel 1893 Iginio Benvenuto Supino allestisce presso il convento di San Francesco il nuovo prestigioso Museo Civico, di cui redige anche un prezioso catalogo. Nel 1949

nasce infine il nuovo Museo Nazionale, che accoglie le raccolte dell'ex Museo Civico con gli ulteriori incrementi e si insedia nel restaurato convento di San Matteo in Soarta. Dell'antico monastero medievale (secolo XI) oggi sono individuabili solo alcune delle strutture originarie, principalmente nei locali interni. Alla metà del Cinquecento, in ogni caso, il convento fu sottoposto a modifiche, come rivela la data nel chiostro, a colonne e capitelli tuscanici in arenaria. Alla fine del Settecento o agli inizi dell'Ottocento risale probabilmente l'attuale facciata d'ingresso al museo, prospiciente il lungarno, di ispirazione neoclassica.

[Museo Nazionale di San Matteo - Google Maps](#)

Aperto dal martedì al sabato: ingresso alle 9:00, 11:30, 15:30, 17:30. Domenica e festivi: ingresso solamente alle 9:00 e alle 11:30.

Biglietto intero: 5€

Biglietto ridotto (<https://www.beniculturali.it/agevolazioni>): 2€

Biglietto cumulativo per entrambi i musei: intero 8 € e ridotto 4€

- **MUSEO DELLE NAVI ANTICHE DI PISA**

<https://www.navidipisa.it/>

L'esposizione de Le Navi Antiche di Pisa si snoda nelle maestose sale e campate degli Arsenali Medicei, sul lungarno pisano, testimonianza fondamentale della storia marinara di Pisa. Gli Arsenali sono nati quasi quattro secoli fa, per volere del Granduca Cosimo I de' Medici che desiderava consolidare la propria potenza navale e far risorgere le antiche glorie della Repubblica marinara pisana. A questo scopo non solo fece costruire gli Arsenali, ma fondò anche l'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano, che avevano una propria accademia navale nella vicina piazza dei Cavalieri, il cui edificio venne progettato da Vasari in persona, mentre buona parte della loro flotta venne costruita proprio presso gli Arsenali Medicei. Gli Arsenali pisani caddero però presto in disuso sia perché ne vennero costruiti di nuovi a Livorno e a Portoferraio sia per un mutamento nella politica marittima. Fu così che nessuna nave vide più la luce negli Arsenali pisani, che divennero magazzini, legati alle funzioni difensive della vicina Cittadella, la fortezza che guarda verso il mare. Nel Settecento gli Arsenali furono riconvertiti in caserma di cavalleria che ospitavano le cavalcature dei Dragoni, il reggimento della cavalleria Lorenese. Gli Arsenali continuarono ad ospitare le stalle per i successivi due secoli. Con l'unità d'Italia, gli Arsenali divennero il centro di riproduzione ippica dello stato sabauda, che rimase attivo sotto l'Esercito italiano fino al 1965. Oggi, all'interno del museo, si trovano le maestose navi romane emerse tra il 1998 e il 2016 dal cosiddetto "cantiere delle navi romane di Pisa".

[Museo delle Navi Antiche di Pisa - Google Maps](#)

Aperto venerdì dalle 15:30 alle 18:30 e sabato e domenica dalle 10:30 alle 20:30. Costo biglietto 10€

Visite guidate in apertura straordinaria per singoli: martedì, mercoledì, giovedì dalle 15:00 alle 18:00; minimo 10 persone a visita con prenotazione obbligatoria. Biglietto 6€

Visite guidate per gruppi: martedì, mercoledì, giovedì dalle 10:00 alle 16:00 e il venerdì dalle 10:00 alle 13:00

Costi visita guidata di gruppo (max 25 persone):

- Diritti di prenotazione obbligatori: € 20 a gruppo
- Biglietto di ingresso 10 € a persona
- Auricolari obbligatori: € 1,50 a persona

➤ Per visita con guida interna €100

- **OPERA DELLA PRIMAZIALE PISANA**

<https://www.opapisa.it/>

La Piazza del Duomo di Pisa rappresenta in tutta la sua maestosità e perfezione architettonica il più alto esempio dello stile Romanico Pisano, una fusione armoniosa di motivi classici, paleocristiani, lombardi e orientali. Gli edifici mantengono un'elegantissima unitarietà stilistica. La **Cattedrale**, la **Torre**, il **Battistero** e il **Camposanto** rappresentano nel loro insieme l'allegoria della vita umana. Il **Museo delle Sinopie** ospita i grandi disegni preparatori trovati sotto gli affreschi che decorano il Camposanto e il **Museo dell'Opera del Duomo** rende visibile lo sviluppo dell'arte pisana e la grande scultura medievale con un nuovo e suggestivo percorso museale.

Al link trovi le informazioni per la visita di tutti o alcuni dei monumenti:

[Opera della Primaziale Pisana: sito ufficiale – Prezzi \(opapisa.it\)](#)

Costo biglietto ingresso:

- Visita completa monumenti con Torre: Cattedrale, Torre, Battistero, Camposanto, Museo Opera del Duomo e Museo delle Sinopie (€ 27)
- Visita completa monumenti senza Torre: come sopra senza Torre (€ 10)
- Visita Cattedrale + Torre: € 20
- Visita Cattedrale + Battistero: € 7
- Visita Cattedrale + Camposanto: € 7
- Visita Cattedrale + Museo Opera del Duomo: € 7
- Visita Cattedrale + Museo delle Sinopie: € 7

- **Cattedrale**

Fondata nel 1064 e consacrata con grande solennità il 26 settembre del 1118, la costruzione della Cattedrale conobbe **due fasi**, legate rispettivamente agli architetti **Buscheto**, cui si deve l'impianto originario con **corpo basilicale a cinque navate, transetto a tre navate e cupola sulla crociera**, e **Rainaldo**, responsabile del prolungamento dell'edificio e della facciata. La costruzione fu definitivamente conclusa soltanto nell'ultimo quarto del XII secolo, quando, nel portale centrale, furono collocati i **battenti bronzei di Bonanno**, andati poi perduti nel devastante incendio del 1595, a seguito del quale furono effettuate numerose sostituzioni di opere distrutte e avviato un vasto programma decorativo.

Orario: Apre alle visite alle ore 10:00, l'orario può subire variazioni la domenica e nei giorni di festività religiosa. L'ingresso è consentito fino a 30 minuti prima dell'orario di chiusura (ore 18.00).

- **Torre pendente**

Viene chiamata **Torre Pendente** o **Torre di Pisa**, ma in realtà non è mai servita per la difesa della città; è solo una parte del complesso religioso della **Piazza del Duomo** e, in particolare ne è il campanile. Svolgeva una funzione attiva nella scansione del tempo, umano e divino, per mezzo delle sue sette campane – tante quante sono le note musicali – la più grande delle quali, fusa nel 1655, pesa ben tre tonnellate e mezzo! È conosciuta in tutto il mondo per la bellezza della sua struttura architettonica, per la singolare pendenza che ne fa un vero miracolo di statica e per il fatto che si trovi nel contesto della celeberrima **Piazza dei Miracoli**, di cui è sicuramente il gioiello.

Altezza: 58,36 metri

Diametro esterno: 15 metri

Peso: 14.453 tonnellate

Inclinazione: (attuale) circa 5,5°

Conci in pietra: 29.424

Superfici lapidee: 7.735 metri quadrati

Capitelli: 207

Scale: 273 gradini

Orario: Apre alle visite alle ore 10:00, l'ingresso è consentito fino a 30 minuti prima dell'orario di chiusura (ore 18.00). E' fortemente consigliata la prenotazione on-line!

- **Battistero, Camposanto, Museo Opera del Duomo e Museo delle Sinopie**

Il **15 agosto dell'anno 1152** fu fondato il Battistero di San Giovanni. Qui si somministra il sacramento del battesimo e comincia il cammino del Cristiano nella Fede. La ragione che portò alla costruzione di un edificio tanto affascinante quanto enigmatico fu certamente la volontà di corredare la Cattedrale di un adeguato complemento: un Battistero che per posizione, ampiezza, materiale, stile si accordasse con l'edificio, tanto imponente e caratterizzato, che gli preesisteva.

Il Camposanto è stato l'**ultimo monumento a sorgere sulla Piazza del Duomo** e la sua lunga parete marmorea ne delimita il confine settentrionale definendola compiutamente. Fu **fondato nel 1277** per accogliere le tombe fino a quel momento disseminate attorno alla Cattedrale. Nelle intenzioni dell'**Arcivescovo Federico Visconti** l'edificio avrebbe dovuto essere un luogo "ampio e decoroso, appartato e chiuso". Nasce così **una delle più antiche architetture medievali cristiane** destinate al culto dei morti. Inizialmente i sarcofagi furono collocati nello spazio centrale scoperto che, secondo la tradizione, accoglie come un grande reliquiario la terra santa portata dalla **Palestina** al tempo della **II crociata (1146)**. Sotto il pavimento dei corridoi laterali trovano posto più umili sepolture.

Il museo raccoglie e conserva capolavori e memorie provenienti dai monumenti della Piazza del Duomo, opere di volta in volta sostituite con altre più "attuali" oppure con copie. Sono espressione della magnificenza di Pisa a partire dal XII secolo: nella potente e ricca Repubblica marinara di quel periodo, si sono infatti incontrate culture artistiche diverse, da quelle d'oltralpe a quelle islamiche. Con l'arrivo di **Nicola Pisano** iniziò una stagione di sperimentazione nell'ambito della scultura che aveva in sé tutti i semi che sarebbero germogliati nella grande arte del Rinascimento. Il museo, riaperto al pubblico nel 2019 dopo un lungo restauro, si è arricchito di nuove opere restaurate: si sviluppa su **3000 mq interni**, disposti su due piani, e su una parte del porticato esterno. Le **380 opere** esposte sono suddivise in **26 sezioni** che si avvale di un apposito apparato didascalico e postazioni multimediali realizzate dal Laboratorio **PERCRO** della Scuola Sant'Anna di Pisa. Chiude il museo lo **splendido chiostro** che si affaccia sulla Torre Pendente e che conserva al piano terra le statue raffiguranti la Madonna con Bambino, gli Evangelisti e i Profeti scolpiti da Giovanni Pisano per il Battistero.

Orario: Apre alle visite alle ore 10:00, l'ingresso è consentito fino a 30 minuti prima dell'orario di chiusura (ore 18.00).

Per il Museo Opera del Duomo è possibile acquistare (sia online che in vivo) il noleggio audioguida a 5 €.

Possibilità di acquistare il biglietto in loco presso le biglietterie che si trovano agli ingressi di piazza dei Miracoli (aprono di norma 30 minuti prima dell'orario di apertura dei monumenti e chiudono 30 minuti prima dell'orario di chiusura).

Possibilità di servizio magazzino per bagagli e valigie.

Altre informazioni nelle FAQ (<https://www.opapisa.it/informazioni/faq/>)

- **LUNGARNI DI PISA**

Il Palazzo Reale non è che una delle tante attrazioni che potrete vedere passeggiando sui Lungarni (sì, al plurale, perché a seconda del tratto assumono nomi diversi: Lungarno Mediceo, Lungarno Galileo Galilei, ecc.). Queste vie che fiancheggiano l'Arno sono tra i più importanti luoghi di ritrovo dei giovani della città, ma anche dei turisti, che vengono qui per ammirare i bellissimi palazzi rinascimentali, le torri e le chiese che vi si affacciano. Il tratto più famoso è indubbiamente il Lungarno Mediceo, che ospita i maggiori edifici storici di Pisa, come il Palazzo dei Medici, il Palazzo Toscanelli e la Chiesa di San Matteo in Soarta. Sul Lungarno Gambacorti c'è poi un piccolo gioiello, la chiesa di Santa Maria della Spina (il cui nome deriva da una spina della corona di Cristo che vi era esposta), assolutamente da non perdere.

- **PIAZZA DEI CAVALIERI**

Dopo Piazza dei Miracoli, Piazza dei Cavalieri è la seconda piazza di Pisa per importanza e per bellezza. Deve il suo nome al quartier generale dell'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano (il Palazzo della Carovana), voluto da Cosimo I de' Medici, che affidò la progettazione della piazza al più famoso architetto dell'epoca: Giorgio Vasari. Il magnifico Palazzo della Carovana, decorato con figure allegoriche e segni zodiacali, oggi ospita la Scuola Normale di Pisa, una delle Università più prestigiose d'Italia. Sulla piazza spiccano anche Palazzo dell'Orologio (dove un tempo c'era la Torre della Fame, dove morì il famoso conte Ugolino della Gherardesca, citato da Dante nella Divina Commedia), la chiesa di Santo Stefano dei Cavalieri (famosa per i cimeli al suo interno) e la Statua di Cosimo I.

[P.za dei Cavalieri - Google Maps](#)

- **BORGO STRETTO**

Da piazza dei Cavalieri si raggiunge con facilità Borgo Stretto, chiamato semplicemente "il borgo" dai pisani. Borgo Stretto è uno dei quartieri più caratteristici e antichi di Pisa, è la zona dove i nobili e i mercanti avevano le loro dimore, ma è anche la zona dei mercati medievali che si svolgevano sotto i suoi portici. Il centro del borgo è Piazza delle Vettovaglie, da sempre sede di un famoso mercato alimentare, che la sera si trasforma in una delle zone più vive della città grazie alle enoteche e ai locali che vi si trovano. Tra gli edifici e i monumenti da non perdere ci sono poi il Casino dei Nobili, risalente al Settecento, Piazza del Pozzetto, e altre due torri pendenti (molto meno famose di quella su Piazza dei Miracoli!): la prima vicino alla Chiesa di San Nicola e la seconda nel complesso della Chiesa di San Michele degli Scalzi.

[Borgo Stretto - Google Maps](#)

- **TUTTOMONDO DI KEITH HARING**

Dopo tanta storia antica, chiudiamo questa rassegna su cosa vedere a Pisa con un'opera d'arte contemporanea, il murales "Tuttomondo" dell'artista americano Keith Haring. Di passaggio a Pisa nel 1989 (Haring morirà poi nel 1990 e questa è la sua ultima opera), decise di dipingere quest'opera sulla facciata posteriore del convento dei frati "Servi di Maria" della chiesa di S. Antonio, a pochi metri dalla stazione. Il tema è la pace nel mondo e il murales raffigura 30 personaggi stilizzati che si incastrano l'uno con l'altro, a rappresentare proprio i diversi aspetti di un mondo in pace. Il murales ha una dimensione di 180 metri quadri, e c'è chi sostiene che sia il più grande d'Europa.

[keith haring pisa mural - Cerca \(bing.com\)](#)

